

ANNO XV N. 7

Confronto

OTT. 89 L. 1.000

IL MENSILE DI PESCHIERA BORROMEO

CONTIENE SPECIALE INSERTO STORICO STACCABILE



gli UFO
a LINATE



C.R.I.U.

Confronto

ACTIVE!

ABITANTI DEL CIELO



Solo ombre nel cielo o reali macchine volanti?

Abili fotomontaggi o veri alieni?

Isterismi collettivi o avvistamenti inconfutabili?

L'ufologia, tornata recentemente alla ribalta, è un argomento che appassiona e divide.

Siete liberi di credere o meno, ma per farlo dovete prima saperne di più. "Il Confronto" ve ne dà la possibilità, offrendovi l'occasione di incontrare alcuni tra i più seri e noti ufologi italiani, di parlare con chi ha "visto" e di visionare fotografie, filmati e altro materiale eccezionale e spesso inedito.

Sabato 11 e Domenica 12 Novembre 1989

Esposizione del Materiale (ore 10.00-19.00)

Domenica 12 Novembre 1989

Incontro Dibattito con gli Esperti e i Testimoni (ore 15.30)

**Ex Sala Consiliare del Municipio
di Peschiera Borromeo**

Per informazioni Tel. **547.35.26** ore pomeridiane



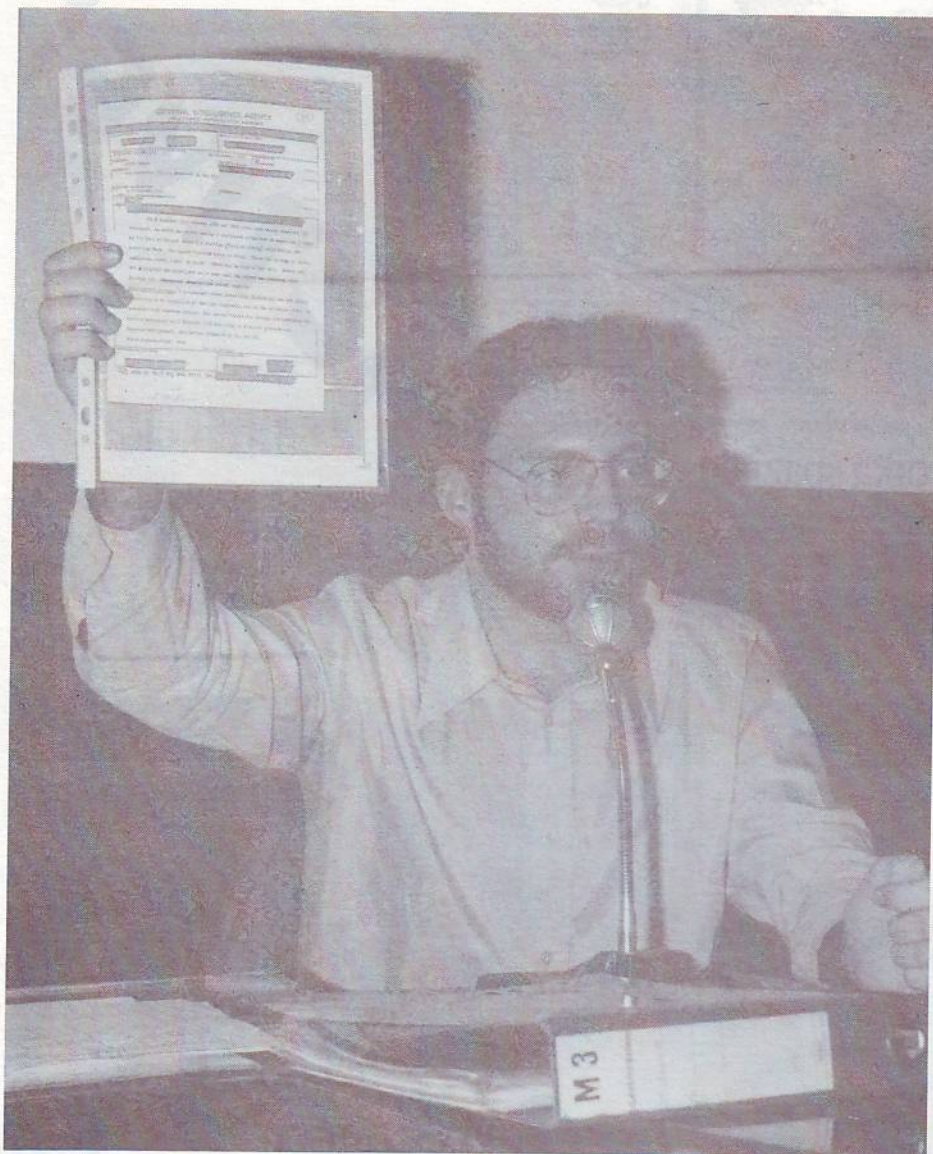








ABITANTI DEL CIELO



Alfredo Lissoni, coorganizzatore della mostra-convegno ed esperto ufologo, esibisce un raro documento della CIA

“Uno alla volta, per carità. Lo spazio è limitato”.

Sostenere che il convegno ufologico sponsorizzato dal Confronto e da Active! sia riuscito bene è dire poco. Almeno duecento persone, pigiatissime, ci hanno ascoltato per oltre quattro ore filate, mentre altre cinquanta han dovuto accontentarsi di spiarci dalle finestre della ex sala consiliare, impossibilitate a entrare, tanto massiccia è stata l'affluenza alla manifestazione.

I discorsi degli esperti, signori Lissoni, Naso, Crosignani e Manzi, spaziando in ogni ambito ufologico, dal tecnico al mistico, hanno infiammato la platea coinvolgendo ben presto parecchi astanti.

La popolazione locale ha risposto molto positivamente allo stimolo fornito dall'Active-Confronto e appassionati, un centinaio di persone almeno, sono arrivati dalla provincia, vincendo la nebbia e dimenticando le partite calcistiche, pur di ascoltarci.

Non solo, almeno una cinquantina di presenti si sono poi trattenuti per più di un'ora dopo la chiusura del convegno per tempestare di domande i congressisti e per narrare esperienze proprie.

Tutto questo evidenzia ancora una volta quanto sia forte nelle persone la sete di conoscenza e la voglia di comunicare, valorizzando pertanto possibilità sopite da un troppo diffuso indifferenzismo. L'ottima riuscita di questa manifestazione è pertanto merito del Confronto e di Active, che ha strappato i Peschieresi al sonnolento immobilismo domenicale per un week end all'insegna dell'insolito.

Grazie, Active...

Alfredo Lissoni



Il nostro bibliotecario Alfredo Lissoni e il nostro Claudio Naso, esperti ufologi, leggono documenti riservatissimi dell'Aeronautica Militare

Un congresso a Peschiera Borromeo stabilisce che agli extraterrestri piace la metropoli

Foto di gruppo con alieno

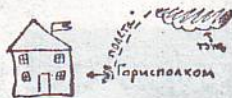
**Gli ufologi avvertono
'E.T. diventa killer'**

di ISABELLA MAZZITELLI

Che gli Ufo siano fra di noi è una notizia vecchia: lo scoprì lo fece un pilota americano nel '47 avvistando ventisei dischi volanti in un colpo solo. Quello che forse non tutti sanno, e che dovrebbe secondo gli esperti suggerire a scettici e buontemponi un atteggiamento più cauto e rispettoso, è che da qualche anno c'è in giro una nuova generazione di alieni: non i marzianetti curiosi e innocui dei primi tempi, ma extraterrestri cattivissimi, assolutamente micidiali, e ciedono per il gusto re. L'avvertimento viene dalla fonte sic preside

carta stagnola, legumi e spaziali, tremolanti lumin, vivide scie e settantizigzag nella notte più nera. Non mancano le prove al limite del ridicolo, o del cattivo gusto. Del primo caso è un esempio Ashtar Sheran, presunto comandante extraterrestre, nel disegno una "sensitiva" cui "plattino, labbra, ciglia ad n" chio

щекомбината Б. И. Дубравина.



Ecco come un bambino sovietico di Voronez ha "rivisto" con carta e matita gli ufo atterrati vicino a casa

catalogo per marziano essendo sprovvisto di ciglia e viceversa dotato di occhi porpurei e membrane fra le dita.

Ci sono poi testimonianze e disegni autografi degli Ummiti, ovvero gli abitanti di Ummit, un pianeta individuato nella stella Wolf 424 distante 14,6 anni luce dalla Terra (ma loro arrivano "sotto" mesi per

fruttando i "li", spiega l'utrenne "niera Bor-". "do conoscere e dei suoi abitanti, 22 anni mandano in giro per il mondo messaggi regolarmente affrancati e cartine del loro pianeta siglate da un cartiglio identificato anche nell'ultimo incontro ravvicinato, in Unione Sovietica).

Non è dagli Ummiti che bisogna guardarsi, in tanti anni non hanno mai fatto dispetti. Ma il pericolo è sempre in agguato, e Milano soprattutto deve stare all'erta: «I casi non sono tantissimi, ma tutti eclatanti» spiegano gli esperti citando un sigaro volante apparso nel cielo di Linate, un disco luminoso in volo su Piazza Fontana, la luce pulsante e bicolore (giallorosso) di San Donato Milanese, un alieno trovato morto a Sesto («l'autopsia, rimasta segreta, rivelò che aveva le budella fluorescenti»). Che fare? «La cosa migliore è star fermi per impedire reazioni anomale». E poi stare lontani dal Monumentale: «Sono stati visti spesso»

la Repubblica
Direttore Eugenio Scalfari

estroika spaziale

innesca gli Ufo russi di Voronez tenuto banco per molti giorni, e «atti interpretati come l'ultima innocua ovata della perestroika, l'ansia mistica di un popolo attratto dal paranormale. Disegni come questo sono stati citati dalla Pravda come autorevole testimonianza della marzianizzazione apparizione: ne è autore uno dei cinque bambini della via Putin, la strada scelta dagli Ufo per atterrare. Gli alieni sono dei mostri

cia, che sono lunghe e scimmiesche. Due al tengono per mano, l'altro è più alto e smilzo, tutti e tre calzano stivali. Alle loro spalle l'astronave, che il bambino ha disegnato come un vaso da fiori, con scritte in cirillico - la traduzione di Ufo - e fiorellini. Il disegno va spiegato, secondo gli ufologi di Peschiera Borromeo: le teste sono caschi, gli occhi fari, i fiori sull'astronave oboli. «E chiaro comunque», dicono, che il disco volante ha fatto un giro: è lo stesso com-

domenica 12
lunedì 13 novembre 1989

ACTIVE!

L. 1000

Comitato



Gli ummo, nelle fantasie spaziali, più veloci degli ufo

Duecento persone si sono stipate domenica nell'ex sala consiliare di Peschiera Borromeo per partecipare al convegno sul mistero che avvolge le periodiche apparizioni di macchine extraterrestri - Un pianeta irraggiungibile e tanto vicino a noi

di CARLOTTA MORGANA

PESCHIERA BORROMEO. Gli ufo e gli ummo sono tra noi. Lo hanno ribadito alcuni esperti ufologi durante l'appassionante convegno di domenica pomeriggio. Nell'ex sala consiliare circa 200 persone si sono stipate per ascoltare le avvincenti teorie di Alfredo Lissio, bibliotecario di Peschiera, ufologo convinto, Claudio Naso, del gruppo Plei, Arcadia di Milano e di Angelo Crosignani, rappresentante del milanese Cnu. Il convegno ha concluso

infestazione sul mi-

nella cittadina sovietica at-

«Confronto». Ma durante la riunione di domenica più

scontrato su astronavi avvistate nei cieli spagnoli

di Voronez. E a Peschiera, ha domandato qualcuno, si sono registrati casi di avvistamento? «Certamente

timo risale al maggio '78. Un fuoco di fila di domande ha concluso il pomeriggio ecologico: gli alieni sono ormai di casa.

IL GIORNO

Una copia L. 1000 - Sped. in abb. post. G 1/70

☆☆ Anno XXXIV - Numero 260

★ MILANO - MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 1989

Scrivo poche ore dopo la conclusione di Abitanti del Cielo, l'incontro-mostra-conferenza dedicato all'ufologia. Come ideatore e organizzatore della manifestazione sono più che soddisfatto. E sono contento per il rilievo che ne hanno avuto Alfredo Lissoni e gli altri ufologi intervenuti.

Ma sono ancora più contento perché "Abitanti del Cielo" ha infranto almeno tre primati.

Primo: per la prima volta una manifestazione in cui non erano previsti assaggi gastronomici gratuiti ha attirato centinaia di visitatori attenti, rimasti fino all'ultimo in una sala che non ce la faceva a contenerli tutti. Come mai tanta fedeltà e resistenza?

Secondo: per la prima volta la gente è arrivata anche da Milano. Strano. Di solito alla domenica siamo noi peschiesi che ci avventiamo sul capoluogo. Cosa avrà mai causato il capovolgimento della migrazione festiva?

Terzo: per la prima volta Peschiera Borromeo è finita sulle pagine di grandi quotidiani per qualcosa di diverso dalla pastetta edilizia. Perché tanto interesse?

Io le risposte a queste tre domande non le fornisco. Lascio che a meditarci su siano certi veteropopulisti locali che in pubblico, durante i loro logorroici incontri sul sociale sempre sconsolatamente disertati, inneggiano alla caduta del muro di Berlino, mentre nell'intimità delle loro case scendono in cantina e piangono, tirando fuori dal baule zoccoloni, gonne a fiori, eskimo e foto dei loro colleghi di scienze politiche, anno accademico 1972/73.

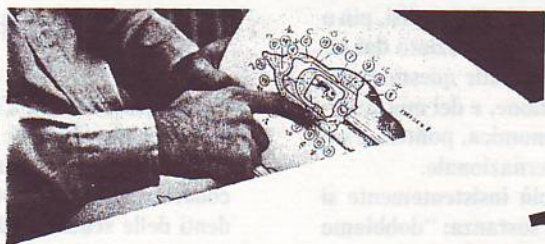
Una prece.

Ja liubliu perestroiku
Nunziej Tommasovic Labrancov

Si è conclusa al municipio di Peschiera una rassegna sugli incontri con gli Ufo

Una mostra particolare con cose dell'altro mondo

Chi era Adamo? Il primo extraterrestre. Ed Eva? È stata creata da una costola di Adamo con un processo che ricorda la clonazione. Chi sono gli Ummitti? Vivono su un pianeta vicino ad Alpha Centauri e, da tempo, stanno cercando di mettersi in contatto con noi. Peschiera Borromeo apre agli Ufo e gli dedica una «Due giorni» ricca di appuntamenti. Sabato mattina ha inaugurato una mostra di reperti e prove fotografiche di presunti avvistamenti, ieri pomeriggio ha ospitato un convegno al quale hanno partecipato esperti, testimoni e protagonisti (esclusi alieni) degli incontri.



scute, che gli scienziati terrestri non sarebbero ancora riusciti ad interpretare. Grazie a queste lettere, spedite tramite il normale servizio postale, si è potuto scoprire che la Cruz, vultico spacio a de- (usati per natiche, i e di alfa-

i sulla inave- a del- osto più no- to e- i

tutta azzurra e bianco, con un paio di antenne, sarebbe atterrato in provincia di Avellino. Cosimo De Leo

il Giornale

del lunedì

La settimana fa, in Italia, sull'autostrada per Venezia nel tratto tra Vicenza e Padova, da alcuni industriali arrivati in città per un meeting. Dopo le ricostruzioni, più o meno simili, di tutta una serie di incontri più o meno

«Il 24». I loro dischi avrebbero una caratteristica «Me» cirillica disegnata sulla chiglia. Secondo gli ummologi, un movimento nato nella penisola iberica, sulla terra esisterebbero delle colonie di Ummitti che starebbero tentando di entrare in contatto con gli umani. Con che cosa? Con lettere, ricche di leggi matematiche scon-

Singolare esposizione con fotografie e frammenti di fantomati

Incontri ravvicinati in m' A Peschiera atterrano U'

Le testimonianze sono solo fotografiche, anche se ci sono concreti, come frammenti di lamiere, di terreni contaminati dall'atterraggio di astronavi e di tute d'extraterrestri esistenti, ma sono troppo preziose e chi le possiede se le custodisce con estrema cura in cassaforte. Parliamo della mostra «Gli Ufo sono tra noi» che si è aperta ieri nella ex Sala consiliare del Municipio di Peschiera Borromeo e che si potrà visitare fino alle 19 di oggi.

Alle 15,30 ci sarà anche un convegno che gli organizzatori della singolare rassegna, Alfredo Lissoni, bibliotecario di Peschiera, Nunzio Labranca, traduttore e Daniele Iannotti, grafico, assicurano di particolare interesse. Viene garantita la partecipazione di Angelo Crosignani, presidente del Centro Ricerche Italiano di Ummologia e di Claudio Naso, del gruppo Pleiadi di Milas che dovrebbe arrivare Peschiera con un n'entourage di testimi incontri ravvicinati del IV tipo», ossir- ne rapite da sportate forz bordo di astr rilasciate. Si ricor- posito il r che nei niugi Graz' sero' si

Spagna il primo giugno del '67.

Una semplice coincidenza fantasiosa? Gli ufologi di Peschiera dicono di no anche perché mettono in mostra il disegno fatto dai bambini russi che riporta chiaramente lo stesso simbolo. Del resto sembra che gli spagnoli siano tra i più scrupolosi studiosi del fenomeno extraterrestre. Nella Penisola Iberica nato nel secondo Do' guerra, con Antonio P'ra, un centro mis scientifico.

Della «scuola» c'è in mostra a una fitta «corr» con gli alieni ti disegni d' con descr colari ir una pr patri' mu' w

Come definire un successo così spropositato della mostra-convegno «Gli Abitanti del Cielo», organizzata da Daniele Iannotti, Nunzio Tommaso Labranca, Alfredo Lissoni per «Il Confronto» e «ACTIVE!» sabato 11 e domenica 12 novembre?

Sono sufficienti la presenza costante di almeno duecento persone sedute ad ascoltare con grande concentrazione per oltre quattro ore, più il centinaio che in stile super-market sovietico stazionavano all'entrata pronti a gettarsi nella mischia e a sostituire i più deboli, senza dimenticare gli articoli dei maggiori quotidiani italiani?

Daniele Iannotti

Alle 17.30 di domenica 12 novembre, sgusciando tra la folla, mi si avvicina un fotoreporter de «L'Unità».

Noi ci aspettavamo come prima presenza la loro, visto il tempismo con cui erano stati avvisati e il materiale informativo che avevamo mandato (atteggiamento preferenziale non tenuto verso le altre testate, avvistate tramite semplice comunicato ANSA).

Il «nostro» si rammarica di non poter scattare fotografie ai «frammenti di disco volante» per la troppa ressa, promettendomi di tornare più tardi (ma non si è più visto).

Alla mia faccia meravigliata riguardo i frammenti, che non erano esposti, mi sventola sotto il naso la copia de «Il Corriere della Sera» (!) della mattina con l'articolo sul nostro convegno e il titolo che vedete a lato.

E brava «L'Unità», notizie di prima mano!!!